

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. n. 77/2025 Prot. n. 10396 del 16/01/2025, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 12 del 11/02/2025, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (ALIFAR) e per il settore concorsuale 05/BIOS-06 Fisiologia, profilo: settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 693 PROT. 0101707 del 08/04/2025- pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 08/04/2025, composta dai seguenti professori:

Prof. BANNI Sebastiano - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Cagliari – settore concorsuale 05/BIOS-06 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia – COMPONENTE

Prof. BATTEZZATI Alberto - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano – settore concorsuale 05/BIOS-06 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia – COMPONENTE

Prof. FOGASSI Leonardo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – settore concorsuale 05/BIOS-06 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia - PRESIDENTE

Prof. MARINO Maria - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi Roma Tre – settore concorsuale 05/BIOS-06 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia – COMPONENTE

Prof. VITAGLIONE Paola - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II – settore concorsuale 05/BIOS-06 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia fino al 21/04/2025 (data successiva alla nomina della Commissione) e settore concorsuale 06/MEDS-08 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere) - settore scientifico-disciplinare SSD MEDS-08/C (Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate) dal 22/04/2025 – SEGRETARIO

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 05/05/2025, alle ore 11:30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 19/05/2025, alle ore 11:30, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 19/05/2025, alle ore 13:15, per la terza riunione telematica per la stesura della Relazione finale.

In apertura della prima riunione, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori concorsuali di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Leonardo Fogassi e del Segretario, nella persona del Prof. Paola Vitaglione, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 *"Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010"* -

art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche (attribuibili da 50 a 60 punti su 100), al curriculum e all'attività didattica svolta (attribuibili da 40 a 50 punti su 100), in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, indicati dal bando di selezione.*

2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta.*

3. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità al successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e

sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti rilevanti per il posto in questione, incluse le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, di cui si terrà conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione quindi, **che ha a disposizione 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica e curriculum (fino a 40 punti su 100)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	Fino ad un massimo da 40 punti su 100
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Fino a punti 10
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli	Fino a punti 2

strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Fino a punti 3
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Fino a punti 5
Curriculum <i>(ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)</i>	Fino a punti 20

Pubblicazioni Scientifiche (fino a un massimo di 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Fino a Punti 0,4	Fino a Punti 1	Fino a Punti 0,7	Fino a Punti 0,7	Fino a Punti 0,6	(a+c+d+e) X b
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Fino a punti 12					

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto unitamente alle dichiarazioni di adesione corredate (ove necessario) dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato **dal Segretario della Commissione con delega del Presidente** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La Commissione si riconvoca in via telematica (piattaforma Teams) in data 19/05/2025, per la prosecuzione dei lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 12,30.

Nella seconda riunione del 19/05/2025, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Candidato ID 2056916

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 *"Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010"* ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"* dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 3 Procedura selettiva

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

2. *Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:*
- *la fascia per la quale viene richiesto il posto;*
 - *la struttura didattica richiedente;*
 - *la sede di servizio;*
 - *il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;*
 - *l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;*
 - *le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;*
 - *il trattamento economico e previdenziale;*
 - *il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;*
 - *i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;*
 - *l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;*
 - *l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*
 - *le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;*
 - *l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.*

Articolo 4 Candidati

1. *Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:*

- a) *studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;*

- b) *candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*
 - c) *professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;*
 - d) *studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*
2. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
3. *Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa.*

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. *La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*
2. *La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività*

didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

-i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;

-coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore

una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia

Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche (attribuibili da 50 a 60 punti su 100), al curriculum e all'attività didattica svolta (attribuibili da 40 a 50 punti su 100), in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, indicati dal bando di selezione.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta.

Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità al successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a

sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3.Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4.Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5.Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6.Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7.La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

8.Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno caricato sulla piattaforma PICA, in risposta al bando indetto dall'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1 Candidato ID 2056916

Profilo curriculare:

La candidata ID 2056916 ha conseguito la laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari nel 1999 ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze e Tecnologie degli Alimenti nel 2008 presso l'Università di Parma. Durante il periodo di attività del dottorato, ha frequentato la School of Food Biosciences della Food Microbial Sciences Unit, University of Reading (UK). Dal 2008 al 2013 è stata titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze degli alimenti. Nel 2014 ha preso servizio come Ricercatore nel SSD BIOS-06/A Fisiologia (già BIO/09 Fisiologia), e dal Gennaio 2018 presta servizio come Professoressa Associata presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma, nel Settore Scientifico Disciplinare BIOS-

06/A – Fisiologia.

Dal 2020 è abilitata alla prima fascia nei settori BIOS-06/A (Fisiologia).

Dal 2023 è Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana al Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, nel 2020-2021 è stata Presidente di due Master di I livello (COMET - Cultura Organizzazione e Marketing dell'Enogastronomia Territoriale, presso Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, e Food City Design, presso la Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione) mentre dal 2014 è Membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Scienze degli Alimenti. Inoltre, è Membro di Consigli o Commissioni di Scuole di Specializzazione in ambito medico e nutrizionale e di numerosi gruppi di lavoro e comitati scientifici in ambito universitario e interistituzionale.

Dal 2023 è Delegata alla Terza Missione del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco. Inoltre, ha ricevuto numerose deleghe dal Rettore dell'Ateneo, tra cui: Fondazione UNESCO "Parma City of Gastronomy" (dal 2023); Musei del Cibo della Provincia di Parma (dal 2023); Progetto "Politica alimentare territoriale" del Comune di Parma (dal 2023); Progetto Giocampus (dal 2018); Comitato Scientifico CIBUS (Fiere di Parma) (2021-2023). Partecipa a gruppi strategici di sostenibilità e salute all'interno dell'Università di Parma, tra cui la "Challenge 6" di EU GREEN WP8.

Inoltre, è stata: Coordinatrice Erasmus+ per il CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari (2015-2019) e Coordinatrice del programma di tirocinio per lo stesso corso (2018-2023).

La sua attività scientifica si concentra su: valutazione dello stato nutrizionale e delle proprietà funzionali degli alimenti; studio di carboidrati complessi, fibre, prebiotici e sostanze bioattive; malnutrizione infantile nei Paesi in via di sviluppo; promozione di stili di vita sani e sostenibili, anche attraverso lo sviluppo di strumenti ICT e metodologie educative innovative. Per ognuna delle tematiche di ricerca che sviluppa ha attivato negli ultimi 5 anni numerose collaborazioni scientifiche sia a livello nazionale che internazionale.

Dal 2006 ad oggi la candidata risulta autrice di: 103 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali ISI e 1 capitolo di libro. Le pubblicazioni hanno ottenuto complessivamente 3412 citazioni con H-Index 34 (Scopus, marzo 2025).

La candidata attualmente coordina un gruppo di ricerca multidisciplinare.

Ha partecipato alle attività o coordinato numerosi progetti internazionali.

Nel ruolo di coordinatrice di progetto, ha guidato il programma europeo EFSA EU-FORA Fellowship (2021-2022), focalizzato sull'analisi dei benefici e rischi legati alla transizione verso modelli alimentari più sani e sostenibili.

Come responsabile di unità di ricerca per l'Università di Parma, partecipa a progetti internazionali competitivi, finanziati nell'ambito di Horizon 2020 e del programma PRIMA tra cui: PROMEDLIFE e SWITCHtoHEALTHY (dal 2022), mirati a promuovere l'adesione alla dieta mediterranea come modello sostenibile; MoreMedDiet (dal 2023), dedicato alla diffusione di abitudini alimentari salutari nell'area mediterranea; MENTORING (dal 2025), progetto HORIZON-EIC incentrato sulla nutrizione di precisione per migliorare la

prognosi nei pazienti oncologici.

In ambito nazionale, ha coordinato il progetto SHARE – Sustainability Health and AgRicolturE (2021), in rappresentanza delle Università di Parma, Bologna, Modena-Reggio Emilia e Ferrara, presentato in occasione di EXPO Dubai 2020-2021. Inoltre, è coordinatrice dello Spoke 7 del progetto OnFoods – Working ON Foods, finanziato dal PNRR, dedicato all'integrazione tra comportamenti alimentari, politiche pubbliche e educazione nutrizionale.

Nel ruolo di componente di unità operativa, ha preso parte a numerosi progetti, tra cui: Strength2Food (2016–2021) e PREVENTOMICS (2018–2021), entrambi finanziati da Horizon 2020; SAFFROMFOOD (2020–2024), per la produzione sostenibile di zafferano nel bacino mediterraneo; progetti di cooperazione internazionale in Senegal, Burundi e Rwanda, con focus su sicurezza alimentare, malnutrizione infantile e sviluppo locale (2018–2020). Ha inoltre partecipato a iniziative regionali come il progetto BIO2 per la valorizzazione della biodiversità cerealicola (2017) e a un progetto triennale su sostenibilità alimentare e sviluppo socioeconomico regionale (2020–2024), tutti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna. Dal 2012 è coinvolta nel progetto "Pappa di Parma", con azioni realizzate in Burundi e Senegal (2018–2019) per l'ottimizzazione di ricette infantili nei Paesi a basso reddito.

Nell'ambito del trasferimento tecnologico e nell'innovazione digitale, è responsabile scientifico dello spin-off universitario MADEGUS s.r.l. Impresa Sociale, fondato nel 2013, che si occupa di educazione alimentare nelle scuole e sviluppo di strategie didattiche innovative. Inoltre, nell'ambito del progetto OnFoods, ha coordinato lo sviluppo di due applicazioni mobili: UNIPLATE (dal 2025), per promuovere comportamenti alimentari sostenibili tra gli studenti universitari; NUBI – Nutrizione Bimbi (dal 2027), strumento di coaching digitale per supportare i genitori nella pianificazione dei pasti infantili.

Sul versante della collaborazione con il settore industriale, ha svolto il ruolo di responsabile delle attività di ricerca in progetti condotti con aziende alimentari italiane e internazionali, tra cui Barilla S.p.A., Nestec Ltd. (Gruppo Nestlé) e Soremartec Italia S.R.L. (Gruppo Ferrero), concentrandosi sull'analisi della qualità nutrizionale dei prodotti a base di cereali e sugli effetti metabolici dei carboidrati.

Il suo contributo scientifico è stato riconosciuto a livello internazionale. Nel 2021 è stata classificata da Expertscape tra gli esperti nel top 1% mondiale sull'indice glicemico. Nel 2018 ha ricevuto una menzione speciale ai Milan Pact Awards nella categoria Sustainable Diets and Nutrition per il progetto educativo Giocampus.

La candidata ha partecipato a numerosi congressi internazionali, in qualità di relatrice, membro del comitato scientifico o chair. Le sue presentazioni hanno riguardato la nutrizione infantile, educazione alimentare e dieta mediterranea, e l'impatto ambientale delle abitudini alimentari. Inoltre, ha partecipato a numerosi congressi nazionali, tra cui numerose edizioni del Congresso della Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU) e altri eventi in ambito pediatrico, diabetologico, sportivo e oncologico. In molte occasioni ha avuto anche ruoli organizzativi o di coordinamento scientifico.

Per quanto riguarda l'attività editoriale, dal 2016 la candidata è Associate Editor per The International Journal of Food Sciences and Nutrition (Taylor & Francis). In passato ha fatto parte del comitato editoriale di riviste come Nutrition, Metabolism and Cardiovascular Diseases (Elsevier) e Frontiers in Nutrition, e ha curato, in qualità di Guest Editor, tre numeri speciali su Nutrients, IJERPH e Sustainability, dedicati rispettivamente ai temi del sonno, della Dieta Mediterranea e della sostenibilità alimentare. È inoltre referee per numerose riviste scientifiche ISI.

Relativamente all'attività didattica la candidata attualmente è titolare di insegnamenti in Corsi di Laurea triennali e magistrali, tra cui: Nutrizione Umana e Principi di Dietetica (LT), Fisiologia della Nutrizione (LM), Fisiologia della Nutrizione e Regolazione Metabolica (LM). Negli ultimi 5 anni ha ottenuto ottime valutazioni OPIS. Parallelamente, è docente in Master universitari, Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca, affrontando tematiche quali sostenibilità alimentare, educazione nutrizionale e comunicazione scientifica. Collabora stabilmente con la Cambridge Summer School in Applied Human Nutrition (University of Cambridge) e ha svolto attività di insegnamento all'estero tramite il programma Erasmus+ Staff Mobility presso l'Università di Zagabria.

In ambito di supervisione accademica, ha seguito numerose tesi di laurea triennale e magistrale e tesi di dottorato.

La Commissione, quindi, procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato ID 2056916

Attività Didattica e curriculum

La **commissione all'unanimità** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 ha attribuito i seguenti punteggi.

Attività Didattica e Curriculum	
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	10
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	3
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di	5

dottorato;	
Curriculum (<i>ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista</i>)	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	40

Publicazioni scientifiche

La **commissione all'unanimità** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 ha attribuito i seguenti punteggi.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Fino a Punti 0,4	Fino a Punti 1	Fino a Punti 0,7	Fino a Punti 0,7	Fino a Punti 0,6	(a+c+d+e) X b
Brighenti F., Benini L., Del Rio D., Casiraghi C., Pellegrini N., Scazzina F., Jenkins D.J.A., Vantini I. Colonic fermentation of indigestible carbohydrates contributes to the second-meal effect (2006) American Journal of Clinical Nutrition, 83 (4), pp. 817 – 822.	0,4	1	0,7	0,5	0,6	2,2
Wolever T.M.S., et al. Measuring the glycemic index of foods: Interlaboratory study	0,4	0,9	0,7	0,5	0,6	2,0

(2008) American Journal of Clinical Nutrition, 87 (1), pp. 247S-257S.						
Scazzina F., Del Rio D., Pellegrini N., Brighenti F. Sourdough bread: Starch digestibility and postprandial glycemic response (2009) Journal of Cereal Science, 49 (3), pp. 419 – 421.	0,4	1	0,4	0,7	0,6	2,1
Scazzina F., Del Rio D., Benini L., Melegari C., Pellegrini N., Marcazzan E., Brighenti F. The effect of breakfasts varying in glycemic index and glycemic load on dietary induced thermogenesis and respiratory quotient (2011) Nutrition, Metabolism and Cardiovascular Diseases, 21 (2), pp. 121 – 125.	0,4	1	0,6	0,7	0,4	2,1
Scazzina F., Siebenhandl-Ehn S., Pellegrini N. The effect of dietary fibre on reducing the glycaemic index of bread (2013) British Journal of Nutrition, 109 (7), pp. 1163 – 1174.	0,4	1	0,5	0,7	0,6	2,2
Sieri S., Krogh V., Agnoli C., Ricceri F., Palli D., Masala G., Panico S., Mattiello A., Tumino R., Giurdanella M.C., Brighenti F., Scazzina F., Vineis P., Sacerdote C. Dietary glycemic index and glycemic load and risk of colorectal cancer: Results from the EPIC-Italy study (2015) International Journal of Cancer,	0,4	0,8	0,6	0,5	0,6	1,7

136 (12), pp. 2923 – 2931.						
Scazzina F., Dei Cas A., Del Rio D., Brighenti F., Bonadonna R.C. The β -cell burden index of food: A proposal (2016) Nutrition, Metabolism and Cardiovascular Diseases, 26 (10), pp. 872 – 878.	0,4	1	0,5	0,7	0,2	1,8
Dall'Asta M., Bresciani L., Calani L., Cossu M., Martini D., Melegari C., Del Rio D., Pellegrini N., Brighenti F., Scazzina F. In vitro bioaccessibility of phenolic acids from a commercial aleurone-enriched bread compared to a whole grain bread (2016) Nutrients, 8 (1), art. no. 42.	0,4	1	0,6	0,7	0,6	2,3
Scazzina F., Dall'Asta M., Casiraghi M.C., Sieri S., Del Rio D., Pellegrini N., Brighenti F. Glycemic index and glycemic load of commercial Italian foods (2016) Nutrition, Metabolism and Cardiovascular diseases, 26 (5), pp. 419 – 429.	0,4	1	0,5	0,7	0,6	2,2
Rosi A., Mena P., Pellegrini N., Turrioni S., Neviani E., Ferrocino I., Di Cagno R., Ruini L., Ciatì R., Angelino D., Maddock J., Gobetti M., Brighenti F., Del Rio D., Scazzina F. Environmental impact of omnivorous, ovo-lacto-vegetarian, and vegan diet (2017) Scientific	0,4	1	0,6	0,7	0,6	2,3

Reports, 7 (1)						
Godos J., Federico A., Dallio M., Scazzina F. Mediterranean diet and nonalcoholic fatty liver disease: molecular mechanisms of protection (2017) International Journal of Food Sciences and Nutrition, 68 (1), pp. 18 – 27.	0,4	1	0,3	0,7	0,6	2
Rosi A., Calestani M.V., Parrino L., Milioli G., Palla L., Volta E., Brighenti F., Scazzina F. Weight status is related with gender and sleep duration but not with dietary habits and physical activity in primary school Italian children (2017) Nutrients, 9 (6).	0,4	0,9	0,6	0,7	0,6	2,1
Rosi A., Martini D., Scazzina F., Dall'Aglio E., Leonardi R., Monti L., Fasano F., Di Dio C., Riggio L., Brighenti F. Nature and Cognitive Perception of 4 Different Breakfast Meals Influence Satiety-Related Sensations and Postprandial Metabolic Responses but Have Little Effect on Food Choices and Intake Later in the Day in a Randomized Crossover Trial in Healthy Men (2018) Journal of Nutrition, 148 (10), pp. 1536 – 1546.	0,4	1	0,6	0,5	0,2	1,7
Rosi A., Giopp F., Milioli G., Melegari G., Goldoni M., Parrino L., Scazzina F.	0,4	0,9	0,6	0,7	0,6	2,1

Weight status, adherence to the mediterranean diet, physical activity level, and sleep behavior of Italian junior high school adolescents (2020) <i>Nutrients</i> , 12 (2), art. no. 478.						
Rosi A., Tesan M., Cremonini A., Biasini B., Bicchieri L., Cossu M., Brighenti F., Dall'Aglia E., Scazzina F. Body weight of individuals with obesity decreases after a 6-month high pasta or low pasta Mediterranean diet weight-loss intervention (2020) <i>Nutrition, Metabolism and Cardiovascular Diseases</i> , 30 (6), pp. 984 – 995.	0,4	1	0,5	0,7	0,4	2,0
Franchini C., Rosi A., Ricci C., Scazzina F. The energy kids pilot study: Comparing energy balance of primary school children during school and summer camp (2021) <i>Nutrients</i> , 13 (1), art. no. 92, pp. 1 – 12.	0,4	0,9	0,7	0,7	0,2	1,8
Dall'Asta M., Dodi R., Pedre G.D., Marchini M., Spaggiari M., Gallo A., Righetti L., Brighenti F., Galaverna G., Dall'Asta C., Ranieri R., Folloni S., Scazzina F. Postprandial blood glucose and insulin responses to breads formulated with different wheat evolutionary populations (<i>Triticum aestivum</i> L.): A randomized	0,4	1	0,5	0,7	0,4	2,0

controlled trial on healthy subjects (2022) Nutrition, 94						
Vanhatalo S., Dall'Asta M., Cossu M., Chiavaroli L., Francinelli V., Pede G.D., Dodi R., Narvainen J., Antonini M., Goldoni M., Holopainen-Mantila U., Cas A.D., Bonadonna R., Brighenti F., Poutanen K., Scazzina F. Pasta Structure Affects Mastication, Bolus Properties, and Postprandial Glucose and Insulin Metabolism in Healthy Adults (2022) Journal of Nutrition, 152 (4), pp. 994 – 1005.	0,4	1	0,5	0,7	0,6	2,2
Godos J., Scazzina F., Paterno Castello C., Giampieri F., Quiles J.L., Briones Urbano M., Battino M., Galvano F., Iacoviello L., de Gaetano G., Bonaccio M., Grosso G. Underrated aspects of a true Mediterranean diet: understanding traditional features for worldwide application of a "Planeterranean" diet (2024) Journal of Translational Medicine, 22 (1)	0,4	1	0,7	0,5	0,6	2,2
Maggiolo G., Aldigeri R., Savini C., Mengani M., Maggi M., Frigeri G., Spigoni V., Cinquegrani G., Fantuzzi F., Di Donna L., Tosi N., Bergamo F., Bresciani L., Rosi A., Mena P., Scazzina F.,	0,4	1	0,6	0,5	0,4	1,9

Del Rio D., Bonadonna R., Dei Cas A. Chronic consumption of a bergamot-based beverage does not affect glucose, lipid and inflammatory biomarkers of cardiometabolic risk in healthy subjects: a randomised controlled intervention study (2024) Food & Function, 15(11), pp. 5842-5854.						
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Fino a punti 12					12
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52,9

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

$$40,9 + 12 = 52,9$$

Punteggio totale conseguito:

$$40 + 52,9 = 92,9/100$$

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. BANNI Sebastiano

La candidata presenta un profilo accademico di eccezionale rilievo, contraddistinto da una solida e articolata maturità scientifica, didattica e istituzionale. Professore Associato nel SSD BIOS-06/A – Fisiologia dal 2018. La sua produzione scientifica, che include oltre 100 pubblicazioni, è altamente citata, segno di una ricerca di grande impatto e visibilità internazionale.

La candidata dimostra una leadership consolidata nella gestione di progetti di ricerca competitivi a livello europeo (Horizon 2020, PRIMA, EFSA, PNRR) e in ambito nazionale, nonché nel coordinamento di gruppi di ricerca multidisciplinari. Particolarmente significativa è la rilevanza scientifica su temi della nutrizione sostenibile, della fisiologia della nutrizione e della promozione della salute pubblica, sviluppati anche attraverso numerose collaborazioni scientifiche internazionali.

Sul piano istituzionale e didattico, la candidata ha ricoperto incarichi di responsabilità in Corsi di Laurea, Master, Dottorati e Scuole di Specializzazione, distinguendosi per la qualità dell'insegnamento e per l'ampia attività di supervisione accademica. Le valutazioni OPIS testimoniano un eccellente gradimento da parte degli studenti.

Il suo impegno nella Terza Missione e nel trasferimento della conoscenza alla società è esemplare, come dimostrato dalle numerose deleghe ricevute, dalla fondazione di uno spin-off universitario e dallo sviluppo di strumenti digitali innovativi per l'educazione alimentare.

La candidata risulta pertanto pienamente idonea e altamente qualificata a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia nel SSD BIOS-06/A – Fisiologia, rappresentando una figura di riferimento autorevole a livello accademico, scientifico e sociale.

2. Giudizio espresso dal Prof. BATTEZZATI Alberto

La candidata ID 2056916 ricopre dal 2018 la posizione di Professore Associato nel SSD BIOS-06/A – Fisiologia presso l'Università degli Studi di Parma.

L'impegno didattico si è espresso nella titolarità di corsi a livello triennale e magistrale, nella docenza a livello di dottorato, master e internazionale, ricevendo sempre valutazioni molto positive. Ha raggiunto ruoli di responsabilità in master e attualmente è presidente di corso di laurea magistrale.

La produzione scientifica ha riguardato i temi della fisiologia della nutrizione sia nello studio della risposta al pasto in relazione alle caratteristiche degli alimenti sia a livello di sanità pubblica nella più ampia relazione di dieta e stato di nutrizione con la salute, con interesse alla sostenibilità. Ha dimostrato capacità di coordinamento e di attrazione di risorse per la ricerca in ambito nazionale e internazionale. Ha quindi realizzato una produzione scientifica di elevato valore per quantità, continuità ed impatto nella comunità scientifica come si deduce tra l'altro dall'elevato numero e qualità di pubblicazioni e citazioni.

Ha inoltre profuso un impegno significativo e coronato da ottimi risultati in ambito di terza missione, mostrando un'elevata sensibilità ai temi del trasferimento dell'innovazione scientifica negli ambiti dell'educazione alimentare per la promozione della sanità pubblica. Lo testimoniano il coordinamento di uno spin-off universitario, la delega dipartimentale per le attività di terza missione e le numerose iniziative di trasferimento tecnologico, non ultime le attività di cooperazione internazionale.

In conclusione, la candidata dimostra di avere raggiunto la piena maturità accademica impegnandosi in modo equilibrato ed ottenendo risultati

apprezzabili in tutte le dimensioni, didattica, scientifica e di terza missione, che sono pertinenti al ruolo accademico per cui concorre. E' quindi una eccellente candidata pienamente idonea e altamente qualificata a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia nel SSD BIOS-06/A – Fisiologia.

3. Giudizio espresso dal Prof. FOGASSI Leonardo

La candidata si è laureata in Scienze e Tecnologie Alimentari all'Università di Parma nel 1999, e ha conseguito il Dottorato in Scienze e Tecnologie degli alimenti all'Università di Parma nel 2008, durante il quale (2007) ha svolto un periodo di visiting presso la School of Food Biosciences, Food Microbial Sciences Unit, University of Reading (UK). Dopo il dottorato è stata titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma. Nel 2014 è entrata in ruolo come Ricercatore Universitario all'Università di Parma, nel settore Fisiologia, e nel 2018 è diventata Professore Associato in Fisiologia, sempre all'Università di Parma. Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a I Fascia in Fisiologia.

La sua attività di ricerca si è focalizzata prevalentemente sullo studio delle caratteristiche nutrizionali degli alimenti, sul loro utilizzo nella dieta, sui loro effetti sul metabolismo e sull'applicazione dei risultati di questi studi in ambito traslazionale.

La candidata è stata responsabile di progetti di ricerca internazionali e nazionali e ha collaborato con numerosi centri di ricerca internazionali e nazionali. E' stata inoltre organizzatore e invited speaker in numerosi meeting internazionali e nazionali.

La sua attività di ricerca, di ottimo livello, è documentata da 103 articoli su riviste internazionali. In generale, la produzione complessiva presenta un impatto molto buono sulla comunità scientifica, è continua e le pubblicazioni mostrano un'ottima diffusione, come testimoniato dal numero di citazioni e dall'H-index (34). Delle 20 pubblicazioni presentate la grande maggioranza sono di ottima qualità e sono ampiamente congruenti col SSD BIOS-06/A, Fisiologia.

L'attività didattica della candidata, svolta dal 2014 ad oggi, è stata molto ampia e intensa, esercitata in corsi sia triennali che magistrali, tutti coerenti con il settore della fisiologia. All'interno di tale attività ha svolto anche compiti di coordinamento, ed è attualmente presidente di Corso di Laurea Magistrale. La sua docenza è stata molto apprezzata dagli studenti, come risulta dalle alte percentuali di valutazione ottenute nei questionari OPIS. Ha svolto inoltre un'intensa attività di insegnamento in corsi di Master, Specialità e Dottorato, ed è stata docente in alcune International School. L'attività di insegnamento si è accompagnata ad un intenso tutoraggio di tesisti triennali e magistrali, e di studenti di Dottorato.

Accanto all'attività didattica e di ricerca, la candidata ha svolto anche numerose attività di Terza Missione, come dimostrato dal coordinamento di uno spin-off universitario, dalla delega del suo dipartimento per la terza missione e del Rettore per le politiche alimentari, e dalle numerose iniziative

svolte nell'ambito della cooperazione internazionale.

Complessivamente, considerando l'attività didattica, di ricerca e di terza missione, le pubblicazioni presentate e la produzione scientifica, la candidata risulta pienamente idonea per la posizione di professore di I Fascia nel SSD BIOS-06/A Fisiologia.

4. Giudizio espresso dalla Prof.ssa MARINO Maria

La candidata ID 2056916 ha conseguito la laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari nel 1999 ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze e Tecnologie degli Alimenti nel 2008 presso l'Università di Parma. Nel 2014 ha preso servizio come Ricercatore nel SSD BIOS-06/A Fisiologia (già BIO/09 Fisiologia), e dal Gennaio 2018 presta servizio come Professoressa Associata nello stesso settore scientifico disciplinare presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma. Nel 2020 ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore universitario di ruolo I fascia nel SSD BIOS-06/A Fisiologia. L'attività didattica della candidata ID 2056916 è intensa, congruente col Settore Scientifico Disciplinare BIOS-06/A Fisiologia e pienamente attinente con la tipologia di impegno didattico indicata nel bando del concorso in oggetto. La candidata ha svolto cicli di lezioni all'estero sia partecipando al programma Erasmus+ Staff Mobility programme, presso la Faculty of Food Technology and Biotechnology, University of Zagreb, sia all'interno della Cambridge Summer School in Applied Human Nutrition, The Need for Nutrition Education/Innovation Programme (NNEdPro), dell'University of Cambridge, Cambridge (UK). La prof. ID 2056916 è coautore di 103 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, in 56 delle quali compare come primo autore o come ultimo/corresponding author. L'attività scientifica della candidata risulta oltre che cospicua anche continua sia dal punto di vista temporale che delle tematiche affrontate. In particolare, le tematiche di ricerca sono focalizzate su temi di ricerca coerenti con il SSD BIOS-06/A Fisiologia e inerenti la Fisiologia della Nutrizione e le caratteristiche nutrizionali degli alimenti e il loro impiego nella dieta. Le ricerche scientifiche riportate dalla candidata nei 20 articoli scientifici selezionati sono state svolte con rigore metodologico e sono pienamente attinenti alle tematiche del settore scientifico disciplinare BIOS/06. La qualità delle pubblicazioni, l'originalità e la loro collocazione editoriale, valutata all'interno del panorama scientifico internazionale, sono di ottimo livello. La prof. ID 2056916 dimostra di aver svolto anche una intensa attività gestionale e organizzativa come coordinatrice di numerose commissioni e come delegata del Rettore e del Direttore del suo dipartimento in numerose attività gestionali. La candidata riporta una intensa attività di terza missione.

Complessivamente, dall'analisi del curriculum e delle pubblicazioni presentate, la candidata prof.ssa ID 2056916 risulta pienamente qualificata per ricoprire una posizione di professore di I Fascia nel SSD BIOS/06 Fisiologia, per cui è bandita la presente procedura.

5. Giudizio espresso dalla Prof.ssa VITAGLIONE Paola

La candidata ID 2056916 è Professoressa Associata nel Settore Scientifico Disciplinare BIOS-06/A – Fisiologia presso l'Università di Parma dal 2018. Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la I fascia sia nel SSD BIOS-06/A che nel SSD MEDS-08/C.

L'attività didattica della candidata è continuativa dal 2014 e si articola su tutti i livelli della formazione universitaria. Attualmente è titolare di insegnamenti in corsi di laurea triennali e magistrali negli ambiti della fisiologia della nutrizione e regolazione metabolica, con risultati didattici eccellenti come dimostrano le valutazioni OPIS. È docente, dal 2021, in Master universitari di I livello, nella Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione e dal 2023 nella Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera. Dal 2014 è membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Scienze degli Alimenti. Ha inoltre svolto attività di insegnamento internazionale presso la University of Cambridge (dal 2016, Cambridge Summer School in Applied Human Nutrition) e nel 2019 presso l'Università di Zagabria nell'ambito del programma Erasmus+ Staff Mobility. Negli ultimi cinque anni ha effettuato numerosi esami di profitto e supervisionato numerose tesi di laurea e di dottorato, confermando una solida e ampia esperienza formativa.

Dal 2023 è Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana. Ha presieduto due Master universitari nel biennio 2020–2021 e partecipa attivamente a numerose commissioni e gruppi di lavoro, sia accademici che interistituzionali. Dal 2023 è Delegata alla Terza Missione del Dipartimento di afferenza e referente per progetti territoriali di rilievo in ambito nutrizionale e culturale.

La produzione scientifica è di elevato profilo, con 103 articoli pubblicati su riviste indicizzate ISI

oltre 3.400 citazioni e un H-index pari a 34. Le sue ricerche, in linea con il SSD BIOS-06/A, si concentrano su aspetti fisiologici della nutrizione, in particolare su carboidrati complessi, fibre, sostanze bioattive e malnutrizione infantile. Coordina un gruppo di ricerca multidisciplinare e ha ottenuto finanziamenti nell'ambito di progetti competitivi nazionali (PNRR, MIUR, Regione Emilia-Romagna) e internazionali (Horizon 2020, PRIMA, FAO), con riconosciuta capacità di leadership scientifica.

L'attività di Terza Missione è altamente qualificante. È responsabile scientifico dello spin-off universitario MADEGUS S.r.l. dal 2013, impegnato in educazione alimentare e innovazione didattica. Ha coordinato lo sviluppo di strumenti digitali per la promozione della salute pubblica, tra cui l'applicazione UNIPLATE per studenti universitari e NUBI per l'educazione alimentare infantile. Partecipa inoltre a iniziative ad ampio impatto sociale e culturale, tra cui Giocampus, Musei del Cibo e Parma City of Gastronomy.

Complessivamente, la candidata dimostra una piena maturità scientifica, didattica e istituzionale, una consolidata leadership accademica e un forte impegno nel trasferimento delle conoscenze alla società, risultando pienamente idonea e altamente qualificata a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia nel SSD BIOS-06/A – Fisiologia.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Prof.ssa ID 2056916 ha svolto un'intensa attività didattica, congruente col Settore Scientifico Disciplinare BIOS-06/A Fisiologia e pienamente attinente con la tipologia di impegno didattico indicata nel bando del concorso in oggetto. In particolare, a partire dall'Anno Accademico 2014/2015, la candidata svolge attività didattica presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma riportando un'ottima valutazione dagli studenti frequentanti. Negli ultimi 5 anni (A.A. 2019/2020 – 2023/2024) la Prof.ssa ID 2056916 ha prestato servizio agli studenti supervisionando come Tutor Accademico/Relatore numerose tesi di laurea per studenti provenienti da diversi corsi di laurea triennale e magistrale e Tesi di Dottorato in Scienze degli Alimenti. La candidata è Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61) nell'Università di Parma ed è stata Presidente dei Master di 1° livello COMET (Cultura Organizzazione e Marketing dell'Enogastronomia Territoriale) e FCD (Food City Design). La candidata ha inoltre svolto cicli di lezioni all'estero.

La candidata è coautore di 103 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, in 56 delle quali compare come primo o come autore ultimo/corrispondente. L'attività scientifica della candidata, focalizzata su temi di ricerca coerenti con il SSD BIOS-06/A Fisiologia e inerenti la Fisiologia della Nutrizione risulta, oltre che cospicua, anche continua sia dal punto di vista temporale che delle tematiche affrontate. I lavori, pubblicati su riviste internazionali indicizzate, sono collocati, per la maggior parte, nel 1° quartile delle categorie JCR Nutrition & Dietetics e Food Science & Technology, presentando un impatto medio/alto e un ottimo indice di citazioni. Più che buono è il livello di collaborazione con gruppi di ricerca nazionali ed internazionali. Le ricerche scientifiche riportate dalla candidata nei 20 articoli scientifici selezionati sono state svolte con rigore metodologico e sono pienamente attinenti alle tematiche del settore scientifico disciplinare BIOS-06/A. La qualità delle pubblicazioni, l'originalità e la loro collocazione editoriale, valutata all'interno del panorama scientifico internazionale, sono di ottimo livello. Chiaramente enucleabile l'apporto individuale nelle pubblicazioni in collaborazione, sulla base delle competenze scientifiche, della continuità e coerenza delle tematiche trattate.

La attività scientifica della candidata è dimostrata anche dal suo coinvolgimento in diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali su bandi competitivi come coordinatore nazionale o come principal investigator di unità.

La candidata riporta inoltre una ricca attività di terza missione.

Complessivamente, dall'analisi del curriculum e delle pubblicazioni presentate, la candidata Prof.ssa ID 2056916 risulta pienamente qualificata per ricoprire una posizione di professore di I Fascia nel SSD BIOS-06/A Fisiologia, per cui è bandita la presente procedura.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato ID 2056916

Motivato giudizio individuale:

1.Giudizio espresso dal Prof. BANNI Sebastiano

Dal Curriculum Vitae della candidata si evince un'eccellente conoscenza della lingua inglese

2. Giudizio espresso dal Prof. BATTEZZATI Alberto

Dal Curriculum Vitae della candidata si evince un'eccellente conoscenza della lingua inglese

3. Giudizio espresso dal Prof. FOGASSI Leonardo

Dal Curriculum Vitae della candidata si evince un'eccellente conoscenza della lingua inglese

4. Giudizio espresso dal Prof. MARINO Maria

Dal Curriculum Vitae della candidata si evince un'eccellente conoscenza della lingua inglese

5. Giudizio espresso dal Prof. VITAGLIONE Paola

Dal Curriculum Vitae della candidata si evince un'eccellente conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua inglese della candidata eccellente.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e alle pubblicazioni scientifiche, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese (solo ove prevista dal bando), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara la candidata adeguata per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (ALIFAR), per il settore concorsuale **05/BIOS-06 Fisiologia**, settore scientifico-disciplinare **BIOS-06/A Fisiologia** risulta essere la Prof. **ID 2056916**

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato,

sottoscritto unitamente alle dichiarazioni di adesione corredate (ove necessario) dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato **dal Segretario della Commissione con delega del Presidente** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell’Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La seconda riunione viene sciolta alle ore 13:00.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto unitamente alle dichiarazioni di adesione corredate (ove necessario) dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato **dal Segretario della Commissione con delega del Presidente** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell’Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione alle ore 13:45 dichiara conclusi i lavori.

Portici (NA), 19/05/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Leonardo Fogassi	(Presidente) _____
Prof. Sebastiano Banni	(Componente) _____
Prof. Alberto Battezzati	(Componente) _____
Prof. Maria Marino	(Componente) _____
Prof. Paola Vitaglione	(Segretario) _____